

Presentata la prima edizione dell'Osservatorio Milano: 214 indicatori per misurare l'attrattività e la competitività della città

Rocca: “Milano ben posizionata nel confronto europeo. Occorre ora definire traiettorie prioritarie di sviluppo per poter competere nel mondo”

Milano, 3 maggio 2017 – “Grazie all’impegno dei principali uffici studi ed esperti del territorio milanese e alla collaborazione di istituzioni, imprese e associazioni, in collaborazione con il Comune di Milano abbiamo realizzato uno strumento che, attraverso l’analisi di 214 indicatori, misura l’attrattività e la competitività di Milano nel confronto europeo. La nostra città risulta ben posizionata rispetto alle città benchmark, in particolare per la sua struttura economica robusta, altamente diversificata e caratterizzata da un’elevata reputazione su scala internazionale”.

“Milano non emerge solo per la sua dimensione di ‘modello produttivo’; mostra infatti elementi positivi anche connessi al capitale scientifico-tecnologico, grazie alle sue università e ai suoi centri di ricerca, e al capitale estetico, legato invece alla sua vocazione artistica, culturale e di design.”

“Occorre ora allineare le azioni in funzione di una visione strategica e definire traiettorie prioritarie di sviluppo per poter aspirare ad essere una città globale nel mondo”.

Noi abbiamo proposto la visione di Milano Città STEAM, (‘S’ come Science, ‘T’ come Technology, ‘E’ come Engineering&Environment, ‘A’ come Arts, ‘M’ come Manufacturing) nella quale il capitale economico si somma a quello scientifico-tecnologico ed estetico. Trasversale a tutti e con effetto moltiplicatore, il capitale sociale ambrosiano”.

È quanto ha dichiarato Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione della presentazione della prima edizione dell’Osservatorio Milano 2017 che si è tenuta questa mattina presso l’Auditorium Gio Ponti di Assolombarda.